

Giallo di Pietracatella, 13 ore di interrogatorio per il fratello di Gianni Di Vita

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Quando Antonello Di Vita compare sul piazzale davanti alla questura di Campobasso, alle 22 di ieri sera, ha lo sguardo segnato, ma sceglie di fermarsi.

Fratello di Gianni, marito di Antonella Di Ielsi e padre di Sara, morte lo scorso dicembre per avvelenamento da ricina, Antonello Di Vita â?? sentito nellâ??ambito del giallo di Pietracatella â?? non si Ã¨ sottratto allâ??assedio mediatico e, davanti ai microfoni, ha affermato: â??Abbiamo ricostruito i fattiâ?•. Dietro quella dichiarazione ci sono quasi tredici ore ininterrotte di confronto a porte chiuse.

Antonello, giunto appositamente da Torino, era entrato negli uffici della Squadra mobile alle 9 del mattino di ieri venerdÃ¬ 20 novembre: ad attenderlo câ??era la deposizione piÃ¹ lunga e meticolosa tra le oltre duecento raccolte nei nove mesi trascorsi da quella drammatica vigilia di Natale del 2025. Rimettere in fila ogni singolo istante di quei giorni terribili a Pietracatella era il compito prioritario degli inquirenti.

Antonello era tornato a Pietracatella da Torino per il Natale e la sua testimonianza rappresentava un tassello fondamentale: dettagli apparentemente marginali sono stati vivisezionati per lâ??intera giornata, alla ricerca di riscontri finora mai emersi.

Quella di ieri Ã¨ stata una giornata cruciale anche su un secondo fronte, a oltre mille chilometri di distanza. Nelle stesse ore, infatti, si sono ufficialmente chiusi a Berlino i due giorni di accertamenti tecnici irripetibili allâ??interno dei laboratori del prestigioso Robert Koch Institute. LunedÃ¬, in questura, si tireranno le somme.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 21, 2026
Autore
redazione

default watermark